

EVENTI VEDIAMOCI A CAMOGLI

FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE

# A CAMOGLI SI RIFLETTE SULLE CONNESSIONI

di Luca Mancini

*La quotidianità delle relazioni e dei legami che uniscono anche i mondi più diversi sono al centro dell'evento ideato da Umberto Eco che torna ad animare il borgo ligure. Importanti relatori e prestigiosi ospiti offrono preziosi momenti di riflessione e approfondimento assolutamente da non perdere, come ci spiega la direttrice Rosangela Bonsignorio*



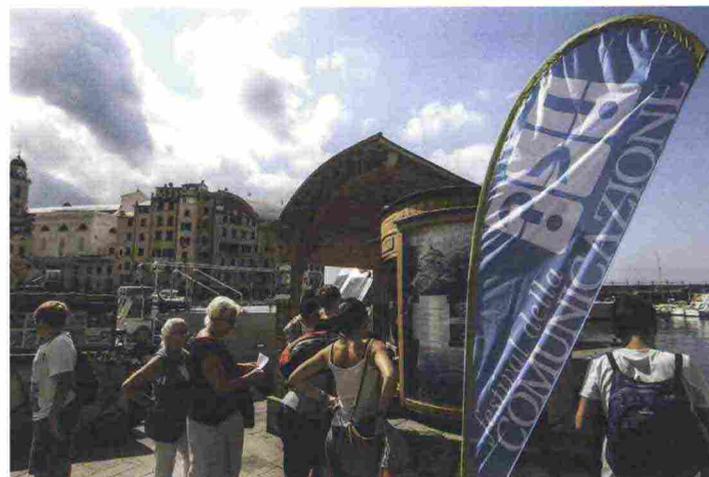
Settembre è tornato e con esso uno degli appuntamenti più attesi da quattro anni a questa parte: via infatti alla nuova edizione del Festival della Comunicazione, l'evento che coinvolge la cittadina ligure di Camogli in un weekend di incontri, riflessioni e approfondimenti su tematiche culturali e di attualità. Da giovedì 7 a domenica 10 settembre la manifestazione, diretta da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer e ideata dal Maestro Umberto Eco, si appresta a porre sotto la lente d'ingrandimento un tema come le Connessioni, sezionato e indagato dai prestigiosi ospiti che fanno di questa iniziativa uno degli appuntamenti più importanti e sicuramente da non perdere. Dei motivi di un tale successo abbiamo parlato con uno dei suoi artefici, Rosangela Bonsignorio.

**Partiamo dal tema scelto per questa quarta edizione, le Connessioni. Perché si è voluto incentrare l'evento su questo argomento?**

*Alla fine dell'edizione dello scorso anno, noi organizzatori ci siamo riuniti e abbiamo iniziato subito a pensare a quale potesse essere il tema dell'edizione seguente. Viviamo immersi oggi nelle connessioni e in intrecci vari: tutto il nostro mondo è fatto di connessioni, e i diversi settori della nostra quotidianità sono connessi l'uno con l'altro. Visto che al festival vengono invitati relatori che sembrano essere di mondi completamente opposti, ora possiamo far vedere come invece essi sia-*



**ROSANGELA BONSIGNORIO**  
Direttore Festival della Comunicazione



*no sempre legati gli uni agli altri: da Pietro Grasso a Pif passando per YouTuber come Daniele Does't Matter... Mi vengono in mente i sei gradi di separazione che in realtà non esistono più, perché siamo tutti irrimediabilmente connessi.*

*Eppure c'è chi dice che, nonostante si viva in un mondo sempre più connesso, in realtà si sia sempre più soli.*

*Crede che questo possa essere vero, però mi piace pensare anche al "lusso" di stare soli, che a volte ha un aspetto positivo. Spesso non essere connessi può essere un privilegio (ovviamente quando la solitudine è cercata), ma i vantaggi dell'esserlo sono comunque innegabili.*

**L'anno scorso Roberto Benigni, quest'anno invece sarà Piero Angela a essere insignito del Premio Comunicazione. Quali sono i motivi di una tale scelta?**

*Quando abbiamo ideato un premio come il Premio Comunicazione, ci siamo promessi di considerare solo persone di una certa levatura. Così, quando ci siamo riuniti per decidere quale persona dovesse riceverlo quest'anno, pensare a Piero Angela è stato, semplicemente, quasi automatico.*

**Cosa possiamo aspettarci dal Festival quest'anno? Quali gli ospiti più attesi e i momenti salienti?**

*Ce ne sono davvero tanti in realtà: ora siamo a 130 relatori, tutti estremamente interessanti. Molti ospiti saranno con noi per la prima volta. Ad esempio dal mondo del teatro, come Stefano Massini e Antonio Calbi. Ma ci saranno anche gli storici Alessandro Barbero ed Ernesto Galli della Loggia; lo storico dell'arte Salvatore Settis; lo psichiatra Paolo Crepet; i giornalisti Mario Calabresi, Aldo Cazzullo, Aldo Grasso e Gad Lerner; l'autore televisivo Carlo Freccero; il politologo Evgeny Morozov; Monica Maggioni, presidente della Rai; gli attori Claudio Bisio, Giulia Lazzarini e Marco Paolini; lo stilista Brunello Cucinelli e*

*tanti altri. Inoltre, in occasione della riapertura dopo quarant'anni del Teatro Sociale di Camogli, sono in cartellone tanti spettacoli: sicuramente molto atteso è "Giorni Felici" di Nicoletta Braschi. Si tratta comunque di un programma molto ricco e adatto a tutte le fasce d'età.*

**Quali sono le novità della programmazione di quest'anno?**

*Una delle novità è il format delle "Colazioni" con gli autori: tra questi la scrittrice Alessia Gazzola, con cui si avrà la possibilità, in gruppi ristretti ovviamente, di fare proprio una colazione. Poi ci sarà anche, la domenica, il "Caffè" di Gramellini, per l'occasione in trasferta a Camogli, per un pubblico di circa 50 persone.*

**Nonostante questa sarà solo la quarta edizione, il Festival della Comunicazione è un evento che ha riscosso da subito un enorme successo e tanto apprezzamento. Quali sono secondo lei le caratteristiche che hanno contribuito a quest'ottima accoglienza?**

*Sicuramente uno dei motivi di questo successo è il luogo in cui si svolge l'evento: Camogli è davvero un borgo magico. In una delle interviste rilasciate da Umberto Eco, invece, si parlava di come non esistevano ancora manifestazioni prettamente incentrate sulla comunicazione, e anche questo sicuramente ha giocato a nostro favore. Credo che sia fondamentale, però, la passione che tutti noi ci mettiamo ogni volta che ci riuniamo per ideare il festival.*

*Siamo in pochi a occuparci dell'iniziativa, ma ce la mettiamo davvero tutta per costruire l'evento come lo conoscete, che sta avendo successo grazie anche al nostro spirito di gruppo e alle nostre competenze.*

*Si crea in questo modo un'atmosfera molto particolare che si riflette poi sulle persone quando vengono a Camogli al festival: la percepiscono secondo me, e ne restano affascinate.*